Anno VIII (Abbonamento postale) **Lunedì 10 marzo 1884** (Abbonamento postale) **N. 60**

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annue L. 24
semestre . . . . . . » 12
trimestre . . . . . . » 6
mese . . . . » 2
Pegli Stati dell' Unione postale si aggiungono le spese di porto.

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in IVª pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Articoli comunicati in IIIª pagina cent. 15 la linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche — Direzione ed Amministrazione **Via Gorghi, n. 10.** — Numeri separati si vendono all'edicola, e presso i tabaccai di Mercatovecchio, Piazza V. E. e Via Daniele Manin
Un numero separato Cent. 10 — arretrato Cent. 20.

Monumento a Garibaldi.

VICTOR VITTORIOSO.

L'egregio nostro amico e giovane artista sig. Cesare Simonetti ci ha favorito lo schizzo del bozzetto *Victor;* e, tanto per dare un'idea a coloro che non lo hanno veduto, lo stampiamo, abbenchè, per la fretta, il lavoro di stampa non sia riuscito come era nostro desiderio; ma basta per ora che le linee generali, il complesso sia noto a tutti.

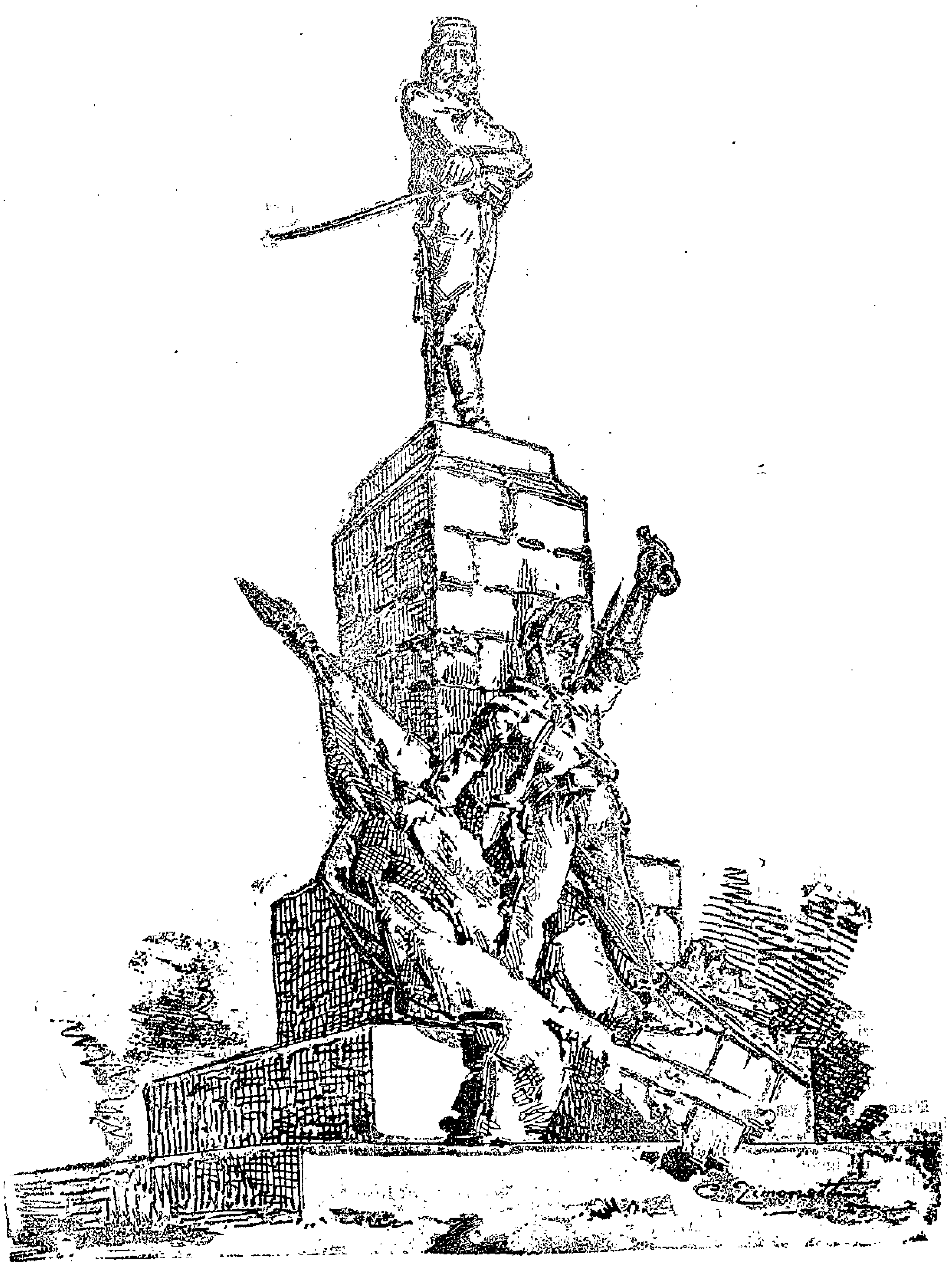
Fra breve il bozzetto verrà esposto al pubblico.

Nei numeri precedenti, il nostro collaboratore *Br.* ha già parlato a lungo di questo lavoro, e lo aveva indicato uno fra i due che per concetto, per arte, per tutto insomma era da preferirsi, e sul quale anche l'opinione pubblica si era fermata tosto aperta la Esposizione dei bozzetti.

Oppositori più o meno ragionevoli dicano quello che vogliono; ma questo *Monumento a Garibaldi* riuscirà senza dubbio, oltre che un lavoro d'arte, uno fra i migliori (tenuto conto della somma disponibile) che vedemmo proposti e deliberati in altre città, sia per la novità del concetto che esprime veramente una gloriosa pagina di storia così evidente, che parla tosto alla mente ed al cuore di chi lo ammira.

E crediamo utile stralciare dalla Relazione del Giurì quanto riguarda questo bozzetto — per maggiormente convincere anche coloro che non fossero ancora pienamente soddisfatti, o che non l'avessero letta.

«In questa opera, mentre la figura «del Generale, ricca di pregi, e con «le non essenziali modificazioni a cui «si riferisce l'articolo 13 del programma di concorso, può migliorarsi assai, «il tutt'insieme appare veramente singolare e bellissimo. È piena di vita «e di forza la figura del *Garibaldino*, «il quale preme il piede sopra un «frammento d'imposta atterrata, simbolo della rivoluzione che rovescia «gli ostacoli, e distende la mano sulla «bandiera, dove starà scritto *Italia e «Vittorio Emanuele,* simbolo di quel «patto fra popolo e Re, per cui è nata «e vive la novella Nazione. Nè la veemenza di codesta figura, reale insieme e allegorica, toglie nulla alla nobiltà del monumento, nel quale il «piedestallo è severo e semplicissimo, «con il suo largo scaglione e l'alto «zoccolo e il dado composto di massi «non sagomati; e le linee varie e «mosse della figura allegorica e quelle «degli importanti accessorii s'acconciano perfettamente ai contorni massicci dell'architettura.»



È nostro dovere avvertire che il bozzetto disegnato dal vero nel modo che doveva poi vedersi sulla carta, apparisce invece in questa al rovescio. Però l'idea del bozzetto ognuno se la può formare ugualmente.

Inutile dilungarci sul valore del bozzetto scelto, dopo il giudizio del Giurì e la decisione definitiva della Commissione; solo aggiungiamo quegli altri dati importantissimi che il nostro *Br* all'epoca della Esposizione raccolse ed in parte fece conoscere, cioè la massa del lavoro e le dimensioni che lo scultore veneziano Guglielmo Michieli col suo bozzetto *Victor*, n. 17 eseguito su scala nel rapporto di 1 a 6.50, promette ai Friulani.

Altezza totale del monumento metri 7.08. *Statua* di Garibaldi (compreso il plinto) *in bronzo*, m. 2.98, *Statua* del Volontario, pure in bronzo, m. 2.15.

Gruppo anteriore: *Bandiera* col motto: *Italia e Vittorio Emanuele. Imposta* di portone atterrata e parte sottostante, il tutto *in bronzo*, in proporzioni maggiori del vero.

Decorazioni sulla faccia posteriore: cannone, pagini di Storia, ramo di quercia, pure in grandi proporzioni, e tutto *in bronzo.*

Piedestallo *di Granito rosso* di Baveno, alto da terra al plinto m. 4.11.

Quindi anche la quantità del lavoro è tale da meritare grande considerazione.

Venerdì, nel pubblicare la relazione della importantissima seduta della Commissione, ommettemmo di far risaltare un fatto che ha pure grande importanza per l'esito della votazione splendidissima. I membri della Commissione nominati sono 24, dei quali 12 dall'Assemblea dei Reduci (6 fra i Reduci e 6 fra i soscrittori), 6 rappresentanti la Provincia e 6 il Comune di Udine.

I presenti furono 20; 1 si giustificò con lettera e mandò il suo voto per telegramma; e tre ci si disse non si presentarono quasi mai alle sedute — il di cui numero, come tante volte stampammo, fu appena di 16.

Alla discussione adunque erano presenti in 20 ed alla votazione (essendosi due assentati, dichiarando il voto per il bozzetto « *Victor* ») erano in 18 — dei quali 16 votarono il **sì** per il « *Victor* » 1 dichiarò il **no** perchè, come scrisse sabato sui Giornali, *s' impensieriva* per le parole del Giurì: *sembrare la statua del Generale troppo esile e troppo simile al Garibaldino*, ed 1 si astenne perchè si dichiarò fautore di una statua equestre.

Puossi quindi affermare che su 20 presenti, la quasi unanimità (18) votò per il « *Victor* », di cui oggi noi offriamo lo schizzo ai Lettori.

Lo scisma de' Progressisti.

Più volte lo abbiamo deplorato, e nuovi fatti oggi ce lo fanno vieppiù deplorare. Fra questi nuovi fatti citiamo quanto accade ora nella *Associazione progressista di Roma.*

Quella *Associazione* fu convocata l'altro jeri per il periodico rinnovamento delle cariche. Convennero circa sessanta Soci, ed alle cariche sociali vennero eletti alcuni de' Pentarchi o semi-Pentarchi. Conseguenza di questa elezione la minaccia di dimissione de' Soci non pentarchici, e perciò probabile il frazionamento dell'Associazione stessa.

Ognuno ricorderà come nel 1876 originassero, e in Roma e in tutte le nostre città, *Associazioni* esprimenti il dualismo delle massime Parti politiche parlamentari. Con quel dualismo le funzioni delle *Associazioni* erano ben determinate; le *Costituzionali* miravano a ricondurre il paese al passato, le *Progressiste* a consolidare la Parte salita al potere e a propugnare un chiaro e definito programma di riforme per l'avvenire.

Dopo il 19 maggio (ormai famoso quanto il 18 marzo 1876) le condizioni ed i modi d'agire delle *Associazioni politiche* subirono notabile mutamento.

I *Costituzionali*, per le esperienze fatte o per recondite mire già in antecedenza doventati più arrendevoli, non seppero davvero demarcare la propria esistenza e preferirono addormentarsi, o appena appena si mostrarono svegli in casi di elezioni complementari, foggiando i propri Candidati sul figurino altre volte addottato dai Progressisti. Le *Associazioni* di questi ultimi, che dapprima ebbero l'impegno di respingere le manovre e gli attacchi de' *Moderati* anelanti alla riscossa, non trovando più aperti avversarii da combattere, viddero pur smezzata la vecchia gagliardia ne' capi e negli adepti, e, perchè minori o nulli i pericoli, s'abbandonarono all'inerzia, come quelli che ormai erano sicuri del fatto proprio. Così accadde che nelle elezioni generali dell'ottantadue, quantunque quasi tutte ne' Collegj plurinominali proponessero Candidati di loro Parte senza patteggiamenti con le *Costituzionali*, non adoperassero artifizi e singolari cure per la riuscita di essi Candidati, dacchè pur i proposti dagli avversarii s'avvanzavano nell'agone inalberando sulla bandiera il programma ministeriale, accettato in massima per omaggio alla popolarità di questo programma ed a stima personale verso l'Autore, nulla importando che con ciò disdicessero tutte le censure e le ingiurie per anni e anni scagliategli contro.

Dunque minore l'antagonismo delle *Associazioni*, come meno aspra era doventata la partigianeria politica. Se non che nel novembre dello scorso anno ad un banchetto Partenopeo nacque la Pentarchia, e da allora in poi si manifestò pur evidente lo *scisma de' Progressisti.* Anzi si cominciò da allora a questionare sulla nomenclatura della loro Parte politica, poichè niuna delle due fazioni volle renunciare al vecchio appellativo, per cui si dicevano uomini di Sinistra. E adesso lo *scisma* avrà per conseguenza qualche cosa di più serio che non sia una disputa di etichetta filologica. Difatti, come si minaccia a Roma, le *Associazioni progressiste* delle Provincie si scinderanno, e si avranno i *Progressisti con Depretis* ed i *Progressisti pentarchici.*

Eziandio nell'*Associazione progressista Friulana* sappiamo che uno screzio esiste, sebbene sino ad oggi soltanto fra i capi, e non ancora cresimato o sconfessato da un voto de' Soci. E poichè si procrastinò tanto a chiamarli ad esprimere questo voto, crediamo che sia utile lo aspettare. Gl'interessi della *Associazione* non perderanno niente per questo procrastinare prudente; già anche l'*Associazione moderata* dorme sonni pacifici. Difatti noi speriamo nel tempo, gran medico!

Chi sa? Forse, come si va buccinando, taluno o taluni de' Pentarchi potrebbero venire a più miti consigli; forse un prossimo voto alla Camera potrebbe addimostrare rinata una Opposizione di Destra, cioè tra i meno docili di Parte moderata. E, ciò avvenuto, non si darebbe più con tanta insistenza ai *minirteriali* la teoria di aver disertato la vecchia bandiera, come si finge di credere oggi; nè i nostri quattro o cinque legulej, che si dichiararono *pentarchici*, potrebbero addurre a scusa il loro *credo come uomini di Sinistra.*

Ad ogni modo questo *scisma de' Progressisti* (lo diciamo un'altra volta) non ci sembra giustificato, per quanto ne abbiamo esaminate minutamente le cagioni e le origini. E come non piace a noi, dispiace a quanti, più che altro, hanno in cima de' pensieri il bene della Patria. Quindi se mai avvenisse un avvicinamento tra Zanardelli, Cairoli (alludiamo al meno improbabile) e l'on. Depretis, siamo sicuri che il Paese lo vedrebbe con esultanza.

Quanto a noi, che non siamo scismatici, continueremo a desiderare il ritorno all'ovile de' nostri vecchi correligionarii politici. Certo è che noi non potremmo venire ad essi, se non quando per *fatti provatissimi ed inconfutabili* fosse dimostrato che gli odierni *ministeriali* hanno abdicato al loro liberale programma.

PARLAMENTO ITALIANO

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del giorno 8 marzo.

Presidenza FARINI

Annunciasi una interrogazione di Pais sulla destituzione di un aiutante dell'ufficio postale di Sassari.

Capo svolge la sua proposta di legge per estendere il beneficio delle circostanze attenuanti, di cui negli articoli 683 e 684 del codice penale, ai reati previsti da leggi speciali; consenziente il guardasigilli, prendesi in considerazione.

Il guardagilli non dissente, e la

Camera approva la presa in considerazione.

Riprendesi la discussione della legge per derivazione di acque pubbliche.

Canevaro presenta la relazione sulla riforma della legge per la leva marittima, che per proposta di Ercole dichiarasi urgente.

Cappelli presenta la relazione sul bilancio degli esteri 1884-85.

Annunziasi una interrogazione di Simonelli per sapere se si aprirono trattative tra il governo e gli altri stati sulla interpretazione della lega internazionale monetaria del 1878.

Mancini risponderà lunedì.

Annunciasi interrogazione di Ravesi sull'applicazione delle tariffe ridotte, stabilite per il trasporto ferroviario degli operai e contadini che si recano al lavoro.

Consenziente Genala, si fissa lo svolgimento a martedì.

Cavallotti prega che il disegno di legge per i maestri elementari sia nell'ordine del giorno anteposto ad altri, dopo i quali trovasi ora iscritto perchè possa divenire legge prima di Pasqua, altrimenti molti maestri si troveranno sul lastrico, attesochè alcuni municipi, in vista appunto di questa legge, licenziano i maestri che compiono in aprile il sessennio.

Consente poi di attendere la presenza di Depretis.

A Trieste, sabato, fu arrestato per motivi politici il negoziante Isidoro Marass, in casa del quale si fecero giorni sono delle perquisizioni poliziesche.

Fu sequestrato l'*Operaio*; e confermato il sequestro contro diversi periodici italiani.

NOTIZIE ITALIANE

Napoli. Certo Bonino, impresario, si è ucciso con un colpo di rivoltella subito dopo che il padrone dell'albergo ove alloggiava gli ebbe chiesto il pagamento del suo conto.

— Quindici camorristi assalirono ed uccisero a colpi di rivoltella certo Russo, che aveva un'alta posizione nella camorra. L'autore principale di questo assassinio è stato arrestato.

NOTIZIE ESTERE

Francia. A Denain aumenta la irritazione tra quegli operai scioperanti, in seguito alla seduta sterile di ogni risultato tenuta dalla Camera, contro la quale gli operai emisero un voto di disprezzo.

I gendarmi circolano armati di revolver.

Russia. La *Gazzetta di Mosca* dice: Giammai vi fu momento più favorevole per organizzare un'azione comune dei Governi contro gli anarchici. L'Inghilterra stessa non potrebbe rifiutare di associarvisi.

Austria. Telegrafano da Cracovia che avvennero gravi tumulti in città e nei dintorni. A Bobrzignki i contadini saccheggiarono i palazzi e le ferrovie dei nobili ferendo parecchi proprietari: armati poscia di scuri e fucili assalirono la truppa spedita contro di loro.

Germania. Al *Reichstag*, dopo l'elezione della presidenza, Richter e Hacmel, parlarono sopra l'incidente con l'America, criticando l'attitudine di Bismarck.

Il ministro Betticher protestò contro la critica al cancelliere da parte del *Reicstag* o di un deputato.

Richter replicò che i deputati hanno sempre il diritto di criticare gli atti ufficiali dei cancellieri.

Moeller volendo parlare ancora, il presidente lo interruppe, dichiarando l'incidente esaurito.

Inghilterra. Il governatore della Nuova Scozia ricevette informazioni che fanno temere nuovi tentativi dei dinamisti. Si presero precauzioni.

Svizzera. Fu arrestato l'anarchico Sculze che dimorava a Berna munito di carte false. Egli sarà sfrattato dal territorio elvetico.

— Il ministro inglese fece rimostranze circa la sorveglianza del Governo svizzero sulla fabbrcazione delle materie esplodenti. Sembra che della dinamite di provenienza elvetica sia stata importata in Inghilterra.

Degajew, il nihilista imputato dell'assassinio del generale Sudeikin, non fu arrestato ancora, come assicuravasi. Difatti la polizia di Pietroburgo offre cinquemila rubli a chi darà indicazioni sul di lui conto e diecimila a chi presterà mano ad arrestarlo.

CRONACA PROVINCIALE

Lavori pubblici. Il Consiglio superiore dei lavori pubblici approvò il progetto per la manutenzione annuale del secondo tronco della strada nazionale Pontebbana.

Scuole. Il municipio di Sacile ha rivolto istanza al Governo perché sia istituita presso quella scuola magistrale inferiore una sezione agronomica bacologica.

Società operaia. Quella di Pordenone ebbe nel 1883 un introito di lire 15.564.07, delle quali l. 12.718.50 di proventi ordinari; ed una uscita complessiva di l. 8368.89. Quindi un civanzo di l. 7195.18. Il capitale sociale al 31 dicembre decorso ammontava a l. 68678.24 ed il numero dei soci ad 846, con un aumento di 134 su quelli dell'anno precedente.

— Il signor Antonio Polese ha condotto a termine i quadri statistici relativi alla Società operaia di Pordenone destinati per la Esposizione di Torino. È un lavoro che fa onore al distinto artista.

Quintetto Sandanielese. *Spilimbergo, 8 marzo.* La sera di giovedì 6 corrente, Spilimbergo venne onorato dalla visita squisitamente gentile dei signori concertisti del quintetto di Sandaniele, i quali colla rara e notoria maestria che li distingue, eseguirono un scelto programma.

Spilimbergo si entusiasmò nell'udire quelle peregrine ed ineffabili armonie emerse oltrecchè dalla esatta esecuzione della musica scritta, da quella intuizione profonda, da quello spirito, da quel colore con cui s'indovina e si crea e nel quale sta appunto il raro magistero della poesia e della filosofia della musica.

L'eletto ed affollato uditorio, al quale diede contributo un mezzo centinaio di gigli e di rose del sesso gentile, riportò da quella serata una impressione profonda, incancellabile, della quale, e per l'atto di grazie, si fa, non adeguato, ma verace interprete il sottoscritto

L. Pognici.

Latteria sociale di Tricesimo. Procedutosi ieri alla nomina delle cariche, fu eletto Presidente il sig. Carnelutti dott. Silvio.

Baruffa ed arresto. Il 7 corr., per futili motivi, vi fu baruffa in S. Daniele fra T. Giovanni e Gasparini Daniele. L'uno arrestato; l'altro con diverse ferite di coltello, guaribili in giorni 8: ecco il risultato.

Vaiuolo cessato. Nel circondario di Pordenone — dove si ebbe a verificare alcunj casi di vaiuolo — da vari giorni non si ebbe nessun caso nuovo.

Ragazzi ladri. A Cordenons dei ragazzi — che furono poscia arrestati assieme al detentore, pur esso ragazzo — rubarono salami per un importo di lire 32.

Fuoco alla Madonna. Alla imagine della Madonna nella Chiesa di Villotta (Chions) fu appicato il fuoco da un ignoto. L'imagine ebbe l'abito censunto dalla fiamma ed alcune parti dell'effigie guastate.

Caduta e morta. È la povera vecchia Elena De Luca di Fontanafredda, settantenne, che giù cadde dal fienile e rimase cadavere.

Ringraziamento. Costernati per la perdita della nostra amatissima figlia *Annetta*, rendiamo vive grazie a tutti coloro che presero parte al nostro profondo dolore, ed a quelli che in vari modi dimostrarono affetto all'estinta e ci furono larghi di conforto.

Tricesimo, 9 marzo 1884.

I Genitori
Antonio e Giovanna Sbuelz.

CRONACA CITTADINA

Municipio di Udine

Tassa di esercizio e rivendita 1883-84.

Compilata dalla Giunta municipale la Lista suppletiva 1883 e principale 1884 della tassa suddetta, come prescrivono gli articoli 15 e 22 dello speciale Regolamento, si avverte il pubblico:

a) Che dette Liste saranno depositate nell'Ufficio Municipale di Ragioneria per giorni 15, decorribili dalla data del presente avviso, allo scopo che ognuno possa, entro lo stesso termine, esaminarle e produrre alla Giunta Municipale i reclami di suo interesse:

b) Che tali reclami dovranno essere individuali, stesi in carta filogranata di centesimi 60, corredati dai necessari documenti o prove e firmati dall'interessato o da chi lo rappresenta.

Dal Municipio di Udine, 9 marzo 1884
Il Sindaco
L. De Puppi.

Il Consiglio comunale è convocato pel giorno 27 corr.

Esporre i bozzetti? Siamo in grado di dichiarare che la proposta da *qualcuno* fatta sul *Giornale di Udine* di esporre cioè al pubblico i bozzetti del Concorso — è inattuaper molte ragioni; fra le quali la prima che alcuni bozzetti sono già stati ritirati ed entro oggi altri verranno consegnati alla Ferrovia — e ciò inseguito alla deliberazione presa dalla Commissione nella seduta di giovedì 6 febbraio.

Esposizione Generale Italiana — Torino 1884 — *Notizie.* — Avvicinandosi l'epoca dell'apertura dell'Espos,zione, i lavori vengono spinti colla massima alacrità e non si ha dubbio che pel 26 aprile tutto sarà in perfetto ordine.

I prodotti continuano ad arrivare e vengono man mano messi a posto, ma sarà necessario che i ritardatari si affrettino a mandare i loro oggetti senza frapporre indugio.

Il Duca d'Aosta nell'accettare il patronato della gara internazionale di scherma, annunziò che manderà un bel premio. Anche il pincipe di Carignano ha mandato un premio per la gara di scherma, consistente in una magnifica Napiera coll'impugnatura artisticamente cesellata.

E sempre per la gara di scherma fu inviata dal Ministero della marina una grande medaglia d'oro del valore di lire cinquecento.

La Giunta Municipale di Torino ha deliberato di offrire alla commissione dei festeggiamenti tre magnifiche bandiere da aggiungersi ai premi per le gare di scherma, delle regate e del concorso pirotecnico.

Nella galleria del lavoro, mercè la grande attività e l'ingegno spiegati dall'egregio ingegnere Giov. Gurico si è terminato la posa delle grandi caldaie per la trasmissione del moto a tutta la terra di congegni che dovranno funzionare da quella immensa galleria.

Le caldaie sono tutte da stabilimenti nazionali: esse provengono dalle officine di Pietrarsa e Graniti presso Napoli, di Miani e Venturi di Milano, di Cravero di Genova, di Odero di Sestri ponente.

La Ditta Oblieght ha depositato alla cassa dell'Opera di San Paolo la somma di lire trecentomila come cauzione per la lotteria dell'Esposizione.

Lo scultore Michieli sabato, chiamato dalla Presidenza della Commissione, fu tra noi.

Sappiamo che in questa prima rivista vennero prese le preliminari disposizioni per l'assegnazione dell'opera.

Il contratto relativo in breve sarà presentato alla Commissione per la preventiva discussione — Un'apposita sotto-Commissione è stata incaricata di preparare il contratto.

Risorgimento nazionale all'Esposizione di Torino. La Commissione Friulana. con alla testa il sig. D'Agostini, sta raccogliendo e mettendo in ordine gli oggetti da spedirsi — il cui collocamento a posto, secondo un sistema che possa mettere in evidenza le nostre sante memorie patrie, è affidato allo stesso d'Agostini.

L'incaricato di raccogliere offerte, adesioni, oggetti ecc. crediamo comincierà domani il suo giro in Provincia; ed ogni offerta non inferiore alle lire 5, sarà rimunerata dal dono dei due volumi dell'opera interessantissima del D'Agostini — *i Ricordi del Friuli.*

Lo scopo nobilissimo della cosa, e il poter venire in possesso di un opera ridotta ormai a pochi esemplari, e che ricevette il plauso di tutti, ci fa sicuri che le offerte raggiungeranno quel massimo che conceda di far *fare* al Friuli degna figura alla grande Esposizione.

La fusione delle statue del Victor. Si dice, e noi riportiamo, che sabato vennero fatte pratiche col Michieli perchè veda se fosse possibile che la fusione delle statue venisse fatta presso la fonderia del distinto nostro cav. De Poli.

Non sappiamo quale esito abbiano avute quelle pratiche — e tributiamo lode a coloro che, prendendo interesse in argomento, si fecero interpreti del desiderio dei nostri concittadini.

Nomina. In dipendenza della nuova Legge 29 giugno 1882 sull'ordinamento dell'esercito, furono nominati i quattro Commissarii militari per tutte le Ferrovie del Regno, tra cui primo il nostro illustre concittadino, colonnello cav. Giuseppe Di Lenna.

Giardini d'Infanzia. Ieri, nel Giardino d'Infanzia sito in via Tomadini, si festeggiò l'anniversario della nascita del Re. Vi intervennero, oltre le gentili mammine, le signore protettrici in bel numero. Notammo la egregia signora Brussi, moglie del regio Prefetto; il presidente della Società operaia cav. Volpe; i membri del Consiglio della Società dei Giardini. La festina riuscì commovente. I bambini — coi loro giuochi incantevoli — fecero davvero onore alle brave istitutrici.

L'esposizione del bozzetto prescelto sappiamo che avverrà fra quindici o venti giorni. Il pubblico potrà allora esaminare il bozzetto come fu presentato al concorso; e la statua del generale Garibaldi modificata dall'autore conforme ai suggerimenti del Giurì.

La prima seduta del Consiglio alla Società Operaia. Erano, dapprima, diecisette Consiglieri ed il Presidente; cioè: Volpe cav. Marco, Camerino Ignazio, Del Puppo prof. Giovanni, Nigris Giuseppe, Zilli Giuseppe, Fanna Antonio, Brusconi Antonio, Conti Luigi, Gambierasi Giovanni, Flaibani Giuseppe, Belgrado conte Orazio, Orettici Giuseppe, Jacuzzi Alessio, Cossio Antonio, Mattioni Giuseppe, Daniotti Luigi, Raiser Gustavo, Perini Giuseppe. Poscia intervenne anche Sticotti Luigi.

Dei nuovi eletti rinunciarono per lettera Tubelli Antonio, pittore, ringraziando la Società per i 190 voti conseguiti e ch'egli giudica riabilitazione da una testè sofferta prigionia; e Bergagna Giacomo, che disse non poter accettare per i troppi affari suoi. Il signor Sello Giovanni si limitò a rimandare, senza neanche aprirla, la lettera con cui gli si partecipava la nomina, scrivendo sulla coperta: *respinta.*

Mancavano, con giustificazione, Pizzio Francesco e Alessio Luigi; senza giustificazione Scrosoppi Giovanni.

Il Presidente, constatato il numero legale, pronuncia brevi parole. Egli, nell'occasione dell'ultima crisi, aveva rinunciato assieme alla maggioranza del Consiglio; e manifestato il fermo proposito di non accettare più, non tanto per il fatto che diede motivo alla crisi, quanto per i suoi tanti affari che non gli permettevano di sobbarcarsi all'onorevole, ma anche gravoso compito. Ma l'amore alla classe operaia, la splendida votazione, la scelta a Consiglieri di persone che vogliono il bene della Società lo costrinsero a mutar pensiero; ed egli dichiara che accetta per la terza volta di essere Presidente della Società operaia *(Approvazioni)*. Esprime l'intimo convincimento che tutti si adopreranno del loro meglio; con che si renderà più facile il compito del Consiglio. Fa poi delle raccomandazioni. Dice che non occorre far dei programmi: il nostro programma è lo Statuto.

Il Consigliere Cossio, prima di passare alla nomina della Direzione, propone un voto di ringraziamento alla cessata rappresentanza — che è accettato; e di far pratiche coi tre rinunciatari Tubelli Antonio, Bergagna Giacomo e Sello Giovanni affinchè ritirino la presentata rinuncia.

Gambierasi Giovanni consente di far pratiche coi signori Tubelli Antonio e Bergagna Giacomo; non così col Sello Giovanni, in quanto che il modo con cui rimandò la lettera offende il Consiglio e la Società intiera. Il signor Sello non mostrò nè cortesia nè gentilezza; quindi mancherebbe il Consiglio alla sua dignità se esperisse tali pratiche.

Zilli Giuseppe appoggia le osservazioni del Gambierasi.

Del Puppo prof. Giovanni domanda se sono note le cause per cui il Sello non accettò: forse possono dipendere da qualche equivoco, che sarebbe bene chiarire.

Fanna Antonio dice essere dispiacente che il Sello si abbia contenuto in tal modo verso il Consiglio; non sa vederne le ragioni e si chiarisce egli pure contrario a far pratiche con esso lui perchè ritiri la rinuncia.

Messa ai voti la proposta Cossio di tentare pur col Sello che ritiri la rinuncia, viene respinta dal Consiglio, ottenendo soli quattro voti favorevoli; mentre invece si approva di far le pratiche cogli altri due.

Si passa alla nomina del vice-presidente. Votanti 18 (mancava ancora il consigliere Sticotti, che giunse mentre si faceva lo spoglio delle schede): Pizzio Francesco voti 14; 3 schede bianche; 1 nulla perchè portante tre nomi.

Eletto Pizzio.

Poi si eleggono i tre Direttori. Votanti 19: Belgrado conte Orazio voti 10; Cossio Antonio 14; Conti Luigi 11; Gambierasi Giovanni 11. Altri con minor numero di voti. Si proclamano eletti Belgrado conte Orazio e Cossio Antonio; e si procede alla votazione di ballottaggio fra Conti Luigi che ebbe voti 8 e Gambierasi Giovanni che ne ebbe 11, per cui fu proclamato eletto ed assieme ai suoi colleghi invitato a prendere posto al banco della Presidenza.

Si leggono poscia una ventina di nuovi soci; dopo di che, il consigliere Fanna Antonio raccomanda alla Direzione che se si dovesse venire ad una modificazione dello Statuto, prendesse a cuore la riammissione dei soci radiati dopo compiuti i cinquanta anni per mancanza di pagamento.

Nigris Giuseppe propone, ed il Consiglio accetta, un voto di ringraziamento al Presidente per avere anche questa volta accettato.

Il co. Savorgnan di Brazzà si trova presso gli Ahfurans, nel centro della regione del Congo, in buone condizioni.

Tre nuove comete. In questi giorni vennero scoperte dall'Osservatorio meteorologico di Berlino tre nuove comete, due delle quali visibili ad occhio nudo. Queste si muovono in direzione contraria l'una dell'altra, e si trovano una nella costellazione del Cigno presso la stella *Alfa*, e l'altra nella costellazione dell'Orione.

La fanfara dei zappatori dell'avv. D'Agostini, ha fatto ieri una sortita. Gli allievi, in numero di 49, indossavano per la prima volta la divisa, lodata per eleganza e semplicità. Lodati furono del pari i saggi offerti dagli allievi, istruiti dal signor Andrea Muratta, musicante del 40.o fanteria.

Società fra i parrucchieri e barbieri. Domani sera, martedì, ore otto e mezza, assemblea generale per approvare il resoconto 1883; discutere ed approvare lo statuto per i prestiti; udire le comunicazioni della Presidenza e passare alla nomina delle cariche pel 1884.

Le entrate dell'anno ammontarono a lire 335.09; le uscite a lire 176.26, di cui 128 per sussidi. Ebbesi quindi un civanzo di lire 158.83. Il capitale, al 31 dicembre decorso, era di lire 1506.44.

I soci effettivi sono 41.

Vendita abusiva di medicinali. Si protesta contro la vendita abusiva di medicinali che si fa presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine* e del *Foglio clericale udinese* contro le disposizioni testè ricordate da una Circolare del Ministero dell'Interno ai Prefetti, e con grave danno di quelli che per essere autorizzati ad esercitar la professione di farmacisti hanno fatto studi e sopportano spese e tasse.

Intanto nessuno dei farmacisti di Udine dovrebbe più far inserire in quei due Fogli gli avvisi di medicinali e specifici, nè per conto proprio nè per conto de' loro Corrispondenti.

E si protesterà sino a che questo abuso sarà impedito da chi ha il diritto ed il dovere d'impedirlo.

Un farmacista.

I numeri vincitori della grande Lotteria di Verona

Vinsero i premi di L. **40** sulle **5** cat. i numeri

(*Continuazione = V. N. d' ieri*)

526,319	76,594	926,513	902,911
471,458	501,786	756,220	906,478
280,197	779,788	375,877	332,204
28,940	896,600	59,935	415,080
263,420	872,280	364,614	451,115
617,292	83,185	512,933	971,574
409,802	304,224	943,677	814,920
767,615	539,952	309,878	704,627
681,282	634,446	559,753	619,628
668,925	629,118	114,788	147,643
651,975	18,928	186,852	287,628
942,686			

(*Continua*)

L'Adunanza di Venezia. Alla ragguardevole e numerosa adunanza tenutasi ieri presso il Municipio di Venezia e diretta ad ottenere che la linea Milano-Como-Chiasso, d'accesso al Gottardo, venga assegnata alla Rete Adriatica, avevano rappresentanze la nostra Provincia e la nostra Camera di Commercio.

L'Assemblea approvò un ordine del giorno invocante che la Petizione presentata al Parlamento dalla Provincia, Comune e Camera di Commercio di Venezia, allo scopo che sia attribuita alla Rete Adriatica la linea Milano-Chiasso, venga accolta dal Governo e dal Parlamento.

Adesione. L'on. nostro Sindaco inviava al Sindaco di Venezia il seguente telegramma:

Sindaco Venezia,

Duolmi che imprevista circostanza mi impedisca trovarmi Venezia alla riunione per la vertenza linea Milano-Chiasso; prego scusare mia assenza; aderisco conclusioni adunanza.

De Puppi, Sindaco.

Società del tiro a segno. È completato l'ufficio di Presidenza. Fu eletto jeri a Presidente il conte Ronchi avv. Giovanni Andrea. Gli altri membri sono i signori: Puppi conte Luigi Sindaco della città; Pecile prof. Domenico; Lupieri avv. Carlo e D'Agostini avv. Ernesto. Segretario è il signor Rea Giov. Batt. Si darà tosto mano alla compilazione dello statuto.

Dall'Africa. Sono giunte due lettere dall'Africa, del nostro Concittadino signor Pecile Attilio, che si trova assieme al viaggiatore conte Di Brazzà. Il Pecile dice che tutti stanno bene. Meglio così.

Teatro Sociale. Sabato sera l'*Alberto Pregalli*, e iersera il *Bicchier d'acqua* furono esposti con arte squisita dalla Compagnia Pietriboni. Alla giusta intonazione si aggiunse il lusso dei vestiari e delle scene, di guisa che il capolavoro di E. Scribe potè risaltare in tutta la sua maschia bellezza. Tutti gli atti furono applauditi.

Questa sera, ore otto: *Il marito amante della moglie*, commedia in 3 atti di Giacosa: farà seguito la farsa: *Ulisse e Cleopatra* di E. Novi.

Domani, **serata d'onore** del caratterista signor **Pietro Barsi.** Si esporrà la briosa commedia in 3 atti di Gherardi del Testa: *Le scimmie* seguita dalla farsa di E. Labiche: *Le damine della forchetta.*

Il signor Pietro Barsi è quel caratterista di merito che tutti conosciamo, e che fin dalle prime sere si è fatto apprezzare per la naturalezza e l'energia ch'egli sa infondere al personaggio del quale interpreta il carattere. Chi, ad esempio, lo ha sentito sabato nell'*Alberto Pregalli*, non può negare ch'egli sia un attore di vaglia, intelligente, perspicace, robusto.

La di lui serata d'onore dev'essere perciò una festa dell'arte: e il pubblico, ne siamo certi, converrà numeroso al Sociale.

Al secondo atto della commedia, la signorina Itala Zanzi ed il signor Guglielmo Privato daranno un saggio di canto, la prima con un *motivetto* nell'*Elixir d'Amore*, il secondo... con qualche cosa di buono anche lui.

Il Privato noi lo conosciamo da lunga pezza, e sappiamo che fa le cose per bene, anche se si tratta di musica.

Chi vorrà mancare alla serata di domani?

* * *

Ecco le produzioni che la Compagnia Pietriboni darà nella corrente settimana:

Mercoledì, 12. *Il figlio di Coralia*, commedia in 4 atti di E. Delpit; *La tombola* farsa di E. Solieri.

Giovedì, 13. *Libertas*, commedia **Nuovissima** di G. Costetti, in 2 atti. *Una commedia per la posta*, commedia in 3 atti di L. Rossi.

Venerdì, 14. *Le prime armi di Richelieu*, commedia in 2 atti, di Buyard; *So tutto!* commedia in 2 atti di G. Salvestri, **Nuovissima.**

Sabato, 15. *Goldoni e le sue sedici commedie*, commedia in 4 atti di P. Ferrari.

Domenica, 16. *I nostri buoni villici*, commedia in 5 atti di V. Sardou.

Ci rincresce di non veder figurare nel suesposto elenco la replica dei *Narbonnerie-Latour*. È un lavoro che val bene l'onor della replica. Noi, certi d'interpretare il pensiero dei più, esterniamo il desiderio che la Compagnia Pietriboni ci faccia sentire una seconda volta la bella commedia d'Illica e Fontana.

Un bravo popolano. Sabato nel pomeriggio, al cavalcavia ferroviario fuori porta Cussignacco, il cavallo del signor Hocke — che pare un cavallo bizzarro — impauritosi, davasi alla fuga, buttando a terra l'uomo che lo guidava, il quale se la cavò con delle contusioni non molto gravi ad un braccio e ad una gamba.

Il cavallo entrò di corsa per porta Cussignacco e giunse fino alla piazza dei grani; dove il misuratore Santo Pellegrini, sfidando il pericolo proprio, saltò alla testa del cavallo e lo fermò vicino al caffè del Moro.

Caso miserando. Il dott. Pio Di Lenna recavasi iersera a far visita ad una bambina ammalata, in casa del negoziante Picco Sperandio, via Porta Nuova, numero 1. Quando fu nella camera — dove trovò sola la signora con la bambina ammalata — impallidì, barcollò, cadde. Era morto per paralisi cardiaca.

Ognuno si può figurare l'impressione di quella signora — che si trovava sola in casa! Chiamò soccorso. Primo ad accorrere fu il dott. Antonini; poi giunsero i dottori Chiap, Franzolini e Celotti. Erano davanti ad un cadavere... Riuscì però utile la presenza loro per i soccorsi necessari alla signora, che si trovava in uno stato da far compassione.

Il negozio Picco è chiuso oggi, per la morte ivi avvenuta.

Il dott. Di Lenna lascia la moglie con quattro figli. Provvidente com'era, egli s'era però assicurato da un anno colle generali per un capitale di lire ventimila.

Solite scene di piazza. Fra due facchini, sabato nel dopopranzo — uno detto *Barbett* e l'altro *Brassaltr* — si venne alle mani. Furono separati; e *Bambin*, che fu tra i pacieri, s'ebbe la sua parte di pugni anch'esso.

Sangue. Jeri, dopo pranzo, per quistioni di giuoco, avvenne tra parenti una rissa fuori porta Grazzano. Ne uscì con due ferite di roncola alla testa certo Zuliani Domenico di Luigi, d'anni 24, villico di Terenzano. Egli ha inoltre delle contusioni alla mano ed alle braccia.

Ora si trova all'Ospedale.

La Travani Lucia — quella misera madre che sabato attentava ai propri giorni — sta relativamente bene.

Sappiamo che molti pietosi si interessarono alla sua sorte e le mandarono soccorsi anche all'Ospitale. È una vera opera di carità.

Il marito di lei giace pure all'Ospitale.

Che sbornia! P. Giovanni fu condotto jernotte a casa dalle guardie di questura perchè, per la sbornia, non si poteva reggere in piedi.

Fu trovato e depositato presso il Municipio uno schizzetto per clistero.

Ringraziamento. La moglie, i fratelli, gli zii, e i congiunti del testè defunto *Virgilio Valle* del fu Pietro, rendono vive grazie a tutti quelli che si prestarono nella luttuosa ultima circostanza.

Pio Di Lenna

non è più. Ieri fu rapito da crudo e improvviso morbo all'affetto dei suoi teneri figli e parenti, ed alla stima degli amici, mentre cominciava a cogliere i primi frutti della sua lunga e faticosa carriera.

La natura larga con lui di doni, gli fu avara, perchè glieli fece pagare ad usura.

Fu medico coscienzioso, esercitando la sua professione senza distinzioni pei poveri e pei ricchi.

Povero Pio! — Sei morto! — Lasci i tuoi figli sprovvisti di tutto, ma con larga eredità di affetti; agli amici non resta altro che il pianto.

Gli Amici
A. A. — A. B. — L. S.

Ieri alle ore 3 ant., dopo, breve malattia, munita dei conforti religiosi, passava a miglior vita la

Contessa **Marianna Gallici**

Superiora del Nob. Collegio delle Dimesse, nella età d'anni 72.

La sorella Co. Serafina Gallici-de Vergottini ed i nipoti Co. Imelde Gallici-Strassoldo, Maria Gallici-Deciani, Co. Ottone Strassoldo e D.r Antonino Nob. Deciani, dolentissimi, ne danno il triste annunzio.

Udine, 10 marzo 1884.

I funerali avranno luogo oggi alle ore 2 pom. movendo dal Collegio delle Dimesse.

Statistica municipale. Bollettino settimanale dal 2 al 8 marzo 1884.

Nascite

Nati vivi maschi	5	femm.	8
„ morti	»	»	2
Esposti		»	2
		Totale n.	17

Morti a domicilio

Alessandro Cassola di Bartolomeo d'anni 43 guardia daziaria — Augusto Zilli di Giuseppe di anni 4 — Antonio Agnoluzzi fu Bortolo di anni 60 — Teresa Barazzutti di Giovanni di giorni 15 — Ida Franzolini di Luigi di mesi 6 — Palmira Beltrame di Clemente di anni 5 e mesi 6 — Teresa Cimiotti di Alessandro di mesi 6 — Gioacchino Clocchiatti di Marco di mesi 8 — Aurelia Monaco di Francesco di anni 3 — Santa Franzolini fu Giuseppe d'anni 53 agricoltore — Rosa Pividor-Pisterna fu Andrea di anni 66 casalinga — Rosa Vizzi fu Sante di anni 23 contadina — Anna Simuelli-Coradazzi fu Antonio d'anni 55 casalinga — Daniele Tamburlini di mesi 8 — Francesca Missini-Nascimbeni fu Francesco d'anni 60 casalinga — Virgilio Valle fu Pietro d'anni 27 impiegato

Morti all'Ospitale Civile

Ermenegildo Molaro fu Costantino d'anni 29 cappellaio — Antonio Braudisio fu Pietro di anni 53 agricoltore — Luigia Tegliati di m 8 — Giovanni Buiatti fu Gio Batta d'anni 75 bracciante — Giuseppe Pozzetta fu Leonardo d'anni 50 agricoltore — Pietro Lodolo fu Giovanni d'anni 51 conciapelli — Giacomo Zanin fu Domenico d'anni 38 pescivendolo — Angelo Peressini fu Osualdo d'anni 53 conciapelli

Morti nell'ospitale Militare

Giovanni Traversa di Marc' Antonio d'anni 22 soldato nel 40 Regg. Fant.

Totale N. 24

dei quali 4 non appart. al Comune di Udine

Matrimoni

Antonio Sturam agricoltore con Anna Vidussi contadina.

Pubblicazioni di Matrimonio esposte jeri nell'albo municipale.

Angelo Santi merciaio girovago con Carolina Dostal casalinga — Tito Crespi ingegnere con Francesca Ferrario agiata — Giuseppe Giovo Maggiore nell'Esercito con Giuseppina Sassi agiata.

I capitoli della tariffa doganale.

La commissione di inchiesta per la revisione della tariffa doganale ha incominciata la distribuzione dell'interrogatorio agrario.

Esso contiene i seguenti capitoli:

1. Vini, 2. spiriti, 3. olio d'oliva, 4. essenze di agrumi, 5. zucchero, 6. canapa greggio, 7. lino greggio, 8. lana greggia, 9. seme bachi da seta, 10. bozzoli da seta, 11. carbone di legna, 12. legna da fuoco e da lavoro, 13. sugheri, 14. trecce paglia, 15. grano, 16. granoturco, 17. riso, 18. aranci, 19. frutta secche, 20. frutta fresche, 21. legumi, ortaggi freschi, 22. cavalli, 23. bovini, 24. ovini, 25. suini, 26. carne fresca, 27. burro, 28. formaggi, 29. pollame, 30. uova.

La commissione invita i produttori e i commercianti di cotesti generi, le associazioni agrarie, commerciali e di mutuo soccorso e tutti coloro che intendono inviare le loro risposte a far sollecita richiesta alla commissione, stessa dei capitoli su cui desiderano rispondere.

MEMORIALE PEI PRIVATI

Atti della Prefettura. Indice del Foglio periodico, puntata 3ª.

Circolare Prefettizia, 1 febbraio 1884, n. 1794 div. III. con cui si comunica una circolare del Ministero dell'Interno circa gli effetti dell'abolizione del Macinato. — Simile 12 febbraio 1884 n. 594 P. S. sull'emigrazione in Algeria — Simile 12 febbraio 1884, n. 806 P. S. sulla statistica dell'emigrazione — Simile 13 febbraio 1884, n. 3164, sulla sessione ordinaria di primavera — Simile 27 febbraio 1884, n. 12 Gab., circa le liste elettorali politiche-affissioni del secondo manifesto — Avvertenza Ministeriale riguardante la vendita di titoli nobiliari — Circolare prefettizia 3 marzo 1884, n. 64 Leva, che richiama alcuni stampati attinenti al servizio Leva — Simile 4 marzo 1884, n. 4380 pel riordinamento del servizio delle strade obbligatorie — Circolare del Ministero della Guerra 13 febbraio 1884, n. 1242, Sez. III, sulla costruzione delle Società di tiro nelle provincie venete — Circolare Prefettizia 4 marzo 1884, n. 4475, div. II, sulla compilazione delle Liste elettorali commerciali — Simile 5 marzo 1884, n. 40, Leva XV, con cui si richiede l'invio del Prospetto delle spese di leva per la classe 1863.

Banca di Udine.

Situazione al 29 febbraio 1884.

Ammontare di n. 10470 Azioni a L. 100	L.	1,047,000.—
Versamenti effettuati a saldo cinque decimi	»	523,500.—
Saldo azioni	L.	523,500.—

Attivo

Azionisti per saldo Azioni	L.	523,500.—
Numerario in cassa	»	120,341.62
Portafoglio	»	2,193,990.18
Antecipazioni contro deposito di valori e merci	»	84,776.10
Effetti all'incasso	»	10,813.29
Effetti in sofferenza		—.—
Debitori diversi	»	43,460.42
Valori pubblici	»	506,194.40
Esercizio Cambio valute	»	60,000.—
Conti correnti fruttiferi	»	955,481.78
» garantiti da depositi	»	257,327.77
Stabile di propr. della Banca	»	37,976.08
Depositi a cauzione di funz.	»	75,000.—
» » antecipazioni	»	617,270.08
» liberi	»	275,730.—
Mobili e spese di primo impianto	»	3,000.—
Spese d'ordinaria Amminist.	»	5,237.54
	L.	5,770,099.26

Passivo

Capitale	L.	1,047,000.—
Depositanti in Conto corrente	»	3,107,901.57
» a risparmio	»	456,631.24
Creditori diversi	»	14,782.85
Depositanti a cauzione	»	692,270.08
» liberi	»	275,730.—
Azionisti per residuo interes. dividendo	»	4,377.77
Fondo di riserva	»	120,307.28
Utili lordi del presente eser.	»	51,098.47
	L.	5,770,099.26

Udine, 29 febbraio 1884.

Il Pres. C. KECHLER

Il Sindaco *A. Masciadri.* — Il Direttore *A. Petracchi.*

I giornali americani sono favorevoli al richiamo della legazione d'America da Berlino.

N. 133.

Consozio del Comuni di Chiusaforte Dogna e Raccolana.

Avviso di concorso.

A tutto marzo p. v. è aperto il concorso al posto di medico-chirurgo di questo Consorzio, verso l'annuo stipendio di L. 2200.— netto di ricchezza mobile.

Il Capitolato d'oneri è ostensibile presso questa Segreteria municipale, alla quale gli aspiranti dovranno indirizzare le proprie istanze debitamente corredate.

Raccolana, 22 febbraio 1884.

Il Sindaco
C. Rizzi.

1. Presso il Comune di Cimolais a tutto il 15 marzo è aperto il concorso al posto di Segretario municipale con lo stipendio di ital. lire 700.

2. A richiesta di Elisabetta Vittori di Udine è citato Antonio Casaletti di Trieste, a comparire dinanzi al notaio di Udine, Alessandro Rubbazzer, nel 21 aprile 1884.

3. Presso il municipio di Camino di Codroipo per 15 giorni resteranno depositati il Piano.

4. Pittoni Francesco di Ronchis tutore della minore Libera-Romana-Elisabetta Parussatti accettò beneficieriamente l'eredità lasciata dalla madre Marina Parussatti.

5. Presso il Municipio di Resiutta, nel 9 marzo, si terrà un nuovo esperimento d'asta per l'affittanza delle malghe comunali.

6. Presso il Comune di Barcis fu presentata offerta di lire 9408.00 per l'acquisto del legname ceduo maturo da carbonizzarsi dei boschi Comunali Colasses e Caolana.

Nel 13 marzo si terrà un definitivo esperimento d'asta.

7. Presso il Tribunale di Tolmezzo, ha avuto luogo la vendita di stabili, in mappa di Moggio di Sotto, ad istanza di Treu Giovanni di Moggio-Udinese Della Schiava Pietro, e consorti.

Il termine per l'aumento del sesto scade nel 14 marzo.

8. Il Tribunale di Pordenone ha confermato Curatore definitivo del fallimento di Marini Michele negoziante di qui, il già curatore provvisorio signor Vincenzo Bevilacqua.

9. Presso il Municipio di S. Pietro al Natisone nel 27 marzo si terrà l'esperimento d'asta per l'appalto della manutenzione di tutte le strade comunali sino al giorno d'oggi sistemate: dato d'asta lire 1091.29.

10. Presso il Comune di Pasiano di Pordenone seguirà pubblico incanto pel triennale appalto delle opere per la manutenzione delle Strade Comunali.

11. Presso il Tribunale di Pordenone ha avuto luogo la vendita di stabili in mappa di Roveredo e di Pordenone per lire 379,88. Il termine per l'aumento del sesto scade nel 12 marzo.

12. Presso lo stesso Tribunale ha avuto luogo la vendita di stabili in mappa di Vigonovo per lire 273,34. Il termine per l'aumento del sesto scade nel 12 marzo.

Sarà vero?

Marsiglia, 8. Telegrafano da Bastia che in un villaggio presso Luri tre italiani uccisero un loro compatriota e quindi lo bruciarono.

Due pecorai attestarono il fatto dicendosene testimoni oculari; la giustizia fa un'attivissima inchiesta per iscoprire il vero.

FATTI VARI

Una storia d'amore. È questo un documento umano che troviamo nel *Roma* di Napoli:

In un paese alquanto lontano da Napoli, Marietta P... era fidanzata di un giovane a nome A... G.. Il giovane, dopo qualche tempo, abbandonò la Marietta e scomparve.

La povera Marietta, abbandonata la casa paterna, è corsa per tutta Italia a fin di trovare il sospirato amante.

E lo trovò in un paese dell'alta Italia, e cercò persuaderlo a ritornare a lei; ma quando vide che il giovane era ostinato nel rifiuto, armatasi di una pistola, lo minacciò di vita. E per questa minaccia la sventurata fu processata e giudicata. Poi Marietta si pone nuovamente in cerca del fidanzato, e saputo che era in Napoli, si è recata qui per ritrovarla.

Il giovane avendo avuto sentore della sua venuta, si è rivolto all'autorità di pulizia, e la giovane veniva invitata a comparire dinanzi ad un funzionario di pubblica sicurezza.

Giunta alla sezione Marietta vi trovò l'A G., e rivolta al delegato.

— Dunque disse — ci siamo; quest'uomo ha finalmente deciso di sposarmi ed io vi ringrazio dei vostri buoni uffici.

Ma il funzionario le fece comprendere che lo scopo di quell'invito era in vece di persuaderla a non pensare più al giovane A... G...

Allora Marietta si levò in piedi, corse presso una finestra di quella camera, e si sarebbe indubbiamente precipitata nella sottoposta via, se alcune guardie non fossero accorse a tempo per trattenerla.

Allora l'infelice Marietta, svincolandosi dalle mani delle guardie, esclamò: Io debbo uccidermi od uccidere, e fra breve il mio fato sarà compiuto!

E se ne andò.

Le autorità di pubblica sicurezza vigilano perchè non accada qualche deplorevole avvenimento.

La Spagna sottopose a rigorosa quarantena le provenienze da Rioianeiro, Venezuela, Columbia e Veracruz in causa della febbre gialla, e le provenienze dall'Uruguay e Mecca in causa del cholera.

ULTIMO CORRIERE

Inondazioni.

Nell'Algeria caddero pioggie torrenziali. Il Buedmizi straripò. La campagna nelle vicinanze di Laghouat forma un lago esteso di sei chilometri. Una chiesa e una cinquantina di case sono crollate. Nessuna vittima.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Suakim. 9. Hewett intimò ad Osmandigna di arrendersi, altrimenti gli inglesi marceranno martedì mattina per attaccarlo. Osmadigna è attualmente a Sinkat con 6000 uomini.

Anzin, 9. Si è constatato qualche fermento; lettere minatorie furono indirizzate agli operai che lavorano; stamane furono scagliate pietre contro il treno della ferrovia.

Cairo, 9. Sabef ministro dell'interno è dimissionario in causa di divergenze con Cliffordlloyd sottosegretario di stato all'interno.

Costantinopoli, 9. Dufferin consegnò la nota in risposta alla domanda della Porta per scambiare le vedute sull'Egitto. La nota dice che non esiste alcuna connessione tra i fatti del Sudan e la questione egiziana. Appena la sicurezza sia ristabilita, senza la cooperazione dei turchi, l'Inghilterra promette di non prendere alcuna misura senza il dieno assenso della Porta.

Praga, 9. Gli operai scioperanti della fabbrica di Preindl chiedono, oltre l'aumento di salario, una diminuzione delle ore di lavoro e la riammissione degli operai socialisti, che furono licenziati.

Venne fatta concessione su quest'ultimo punto, ma non sui primi.

Torniamo alle armi.

Zagabria, 9. Si è sparsa la voce che in Zagorie siasi ridestata una forte agitazione tra i contadini causa la riscossione delle imposte.

Vennero perciò chiamati qui dei rinforzi militari.

Bombe e scoppi.

Parigi, 9. I giornali pubblicano telegrammi da Lione annunzianti che ieri fu depositato all'ufficio delle messaggerie un pacco indirizzato al Conte di Parigi. Gli impiegati concepirono dei sospetti sullo speditore non abitando al domicilio indicato. Il pacco fu trasportato all'arsenale e si constatò che conteneva una bomba esplodente la quale doveva scoppiare all'aprirsi del pacco.

Londra, 9. Stanotte mentre il treno lasciava la stazione di Lemansterc una esplosione danneggiò fortemente il compartimento di terza classe. Nessuno fu seriamente ferito. Fu aperta subito un'inchiesta.

G. B. D'Agostinis, *gerente respons.*

LOTTO PUBBLICO

Estrazioni del giorno 8 marzo.

Venezia	87	70	34	66	41
Bari	87	35	73	16	57
Firenze	60	51	40	66	36
Milano	46	35	54	40	8
Napoli	5	50	86	38	20
Palermo	62	16	80	13	19
Roma	41	14	21	89	64
Torino	13	83	79	86	65

Vino Genuino di Merlana

a buon prezzo.

In Via Jacopo Marinoni

(S. Maria n. 13)

è riaperta l'osteria all'insegna.

al Vino di Merlana

Vendita all'ingrosso ed al minuto

Prezzi al minuto al litro cent. **50** e **60**

» all'ingrosso da convenirsi

IMPORTANTE.

EPILESSIA

Spasmi, Convulsioni e *Nevralgie* sono

RADICALMENTE GUARITE

col mio metodo

Gli onorarii non sono dovuti che dopo successo.

Cura per corrispondenza

Prof. Dr. Albert

Onorata dalla società scientifica francese della Medaglia di oro di 1.a classe per merito distinte.

PARIS — 6, — Place du Trône — 6

G. B. GABAGLIO

in via delle carceri n. 18

avverte il pubblico che assume commissioni

MOBILI e PARCHETTI

con qualsiasi applicazione geometrica ornamentale.

Tiene pure una raccolta di modelli svariati affinchè i signori acquirenti possano farsi una idea della perfetta esecuzione dei lavori e della modicità dei prezzi.

Tiene inoltre disponibili delle mobiglie eleganti e complete da sala, camere da letto, e camere da ricevimento, ecc.

Gli annunzi di Germania, Francia, Inghilterra, Belgio, Olanda, Austria-Ungheria, Svizzera ed America sono ricevuti esclusivamente dalla Compagnia generale di *Pubblicità straniera* G. L. Daube e Comp. a Parigi, Londra, Berlino, Vienna, Zurigo, ecc.

CONCORRENZA IMPOSSIBILE

LINEA DI NAVIGAZIONE A VAPORE "INTERNATIONAL,,

PARTENZE DIRETTE DA VENEZIA

PER L'AMERICA SETTENTRIONALE

Il vapore di prima Classe della portata di tonnellate quattro mila

GERMANIA

Partirà da Venezia il 25 marzo per

NUOVA YORK

Terza Classe franchi 165 compreso il vitto
BOSTON e FILADELFIA „ 180 „ „

PER L'AMERICA MERIDIONALE

Il vapore di prima Classe della portata di tonnellate quattro mila

TEUTONIA

Partirà da Venezia il 5 aprile per

MONTEVIDEO e BUENOS-AYRES

Terza Classe franchi 165 compreso il vitto
PERNAMBUCO, BAHIA, SANTOS, e RIO JANEIRO fr. 190 „ „

Ogni passeggiero avrà diritto a mezzo litro di vino per giorno

Per imbarco passeggieri ed ogni informazione dirigersi in Venezia agli Agenti Generali *Fratelli Gondrand,* Campo S. Gallo, od in Udine al Sig. *Lodovico Nodari,* Via Aquileia n. 29 A. Agente per la Provincia d'Udine e la Carnia.

Orario della Ferrovia

Partenze		Arrivi
Da Udine		*A Venezia*
ore 1.43 ant.	misto	ore 7.21 ant.
„ 5.10 ant.	omnibus	„ 9.43 ant.
„ 9.54 ant.	accelerato	„ 1.29 pom.
„ 4.4[illegible] pom.	omnibus	„ 9.16 pom.
„ 8.28 pom.	diretto	„ 11.37 pom.
Da Udine		*A Pontebba*
ore 6.— ant.	omnibus	ore 8.56 ant.
„ 7.48 ant.	diretto	„ 9.47 ant.
„ 10.35 ant.	omnibus	„ 1.33 pom.
„ 6.25 pom.	omnibus	„ 9.10 pom.
„ 9.05 pom.	omnibus	„ 12.28 ant.
Da Udine		*A Trieste*
ore 7.54 ant.	omnibus	ore 11.20 ant.
„ 6.04 pom.	accelerato	„ 9.20 pom.
„ 8.47 pom.	omnibus	„ 12.55 ant.
„ 2.50 ant.	misto	„ 7.38 ant.
Da Venezia		*A Udine*
ore 4.30 ant.	diretto	ore 7.37 ant.
„ 5.34 ant.	omnibus	„ 9.51 ant.
„ 2.17 pom.	accelerato	„ 5.52 pom.
„ 3.58 pom.	omnibus	„ 8.28 pom.
„ 9.— pom.	misto	„ 2.30 ant.
Da Pontebba		*A Udine*
ore 2.30 pom.	omnibus	ore 4.56 ant.
„ 6.26 ant.	omnibus	„ 9.08 ant.
„ 1.38 pom.	omnibus	„ 4.20 pom.
„ 5.04 pom.	omnibus	„ 7.44 pom.
„ 6.30 pom.	diretto	„ 8.20 pom.
Da Trieste		*A Udine*
ore 9.— pom.	misto	ore 1.11 ant.
„ 6.20 ant.	accelerato	„ 9.27 ant.
„ 9.05 ant.	omnibus	„ 1.05 pom.
„ 5.05 pom.	omnibus	„ 8.08 pom.

AMARO D'UDINE

(premiato con Medaglia)

Si prepara e si vende in UDINE da De Candido Domenico "Farmacia al Redentore „ Via Grazzano. Deposito in Udine dai Fratelli Dorta al "Caffè Corazza„ a Milano presso A. Manzoni e C. Via della Sala 16; a Roma stessa casa Via di Pietra 19, Venezia Emporio di Specialità al "Ponte dei Baretteri „

Trovasi presso i principali caffettieri e liquoristi.

MEDAGLIE DI VIENNA, SIDNEY MELBOURNE

L'AMARO STOMATICO

PIÙ APPREZZATO

É IL

BITTER DENNLER

D' INTERLAKEN

MEDAGLIE DI PARIGI, ZURIGO AMSTERDAM

Il **Bitter Dennler** di erbe alpine è un eccellente rimedio, particolarmente in caso di *mancanza di appetito*, digestione ritardata, spasmo di stomaco, ecc., ed un preservativo nelle epidemie, diarree e contro l'influenza dell' intemperie.

Mediante il suo uso, migliaia di persone hanno trovato guarigione totale da mali pertinaci e dolori di stomaco. Si prende come liquore in bicchierini con o senza acqua e con *Acqua di Seltz, Vermouth* e caffè nero, ed è un vero liquore di sanità.

ALTRA SPECIALITA': **BITTER FERRUGINOSO**

Rimedio in caso di stanchezza, fortificante i nervi

Casa di Milano AUGUSTO F. DENNLER, Via Enrico Tazzoli, n. 4.

Laboratorio Tipografico-Librario

DIRETTO

DA

LUIGI TOFFOLI

VIA DANIELE MANIN N. 3

UDINE

(di rimpetto all' Aquila Nera)

Si eseguiscono Lavori Tipografici, di Cartoleria, Legature di Libri e di Registri a prezzi modicissimi. P. E.

400	Fogli Carta Commerciale, o per Ufficio, intestata Buste relative pure intestate	L. 3.00
400	circolari in cartoncino, formato cartolina postale utilissimo ai Commercianti, Industriali ecc. potendo servire anche come Carta d' Indirizzo	L. 4.00
400	Id. in mezzo foglio Carta Quadrotta Notarile o Protocollo	L. 3.50
400	Biglietti da Visita Istantanei	L. 1.25
50	Idem	L. 0.75

I prezzi diminuiscono coll'aumentare del numero delle copie.

Le ordinazioni si eseguiscono colla massima sollecitudine e si spediscono franche per Posta a chi rinvia Lettere e Vaglia al Laboratorio Tipografico Librario, Via Daniele Manin N. 3

UDINE

Avvisi in quarta pagina, a prezzi discreti.

LA VELOCE

Navigazione Italiana - Linea Postale e Commerciale fra Genova e l'America Meridionale

Partiranno direttamente per

MONTEVIDEO E BUENOS-AYRES

Il 10 marzo partirà il velocissimo NORD-AMERICA

Viaggio in 15 giorni — 1.a Classe fr. **810** — 2.a Classe fr. **610** — 3.a Classe fr. **170**

Il 3 Aprile partirà il vapore MATTEO BRUZZO

1.a Classe fr. **810** — 2.a Classe fr. **610** — 3.a Classe fr. **170**

Per imbarco passeggieri ed ogni informazione dirigersi in Genova all'Agente Generale della linea

EUGENIO LAURENS

Piazza Nunziata N. 41.

Case figliali : UDINE Via Aquileia n. 92 - NAPOLI Strada Molo n. 23 *Case succursali* - MILANO Via Bollo n. 4 - TORTONA Caffè Popolo.

Dirigersi in ***UDINE*** *al rappresentante sig.* ***G. B. Arrigoni*** *Via Aquileja n.* 92.

TRASPORTI MARITTIMI E TERRESTRI

CASA FONDATA NEL 1857

EUGENIO LAURENS

Genova - Piazza Nunziata n. 41 - Genova

Agente con procura delle primarie Compagnie di Navigazione Estere.

BIGLIETTI DI PASSAGGIO A PREZZI RIDOTTI

per l'America del NORD e SUD.

Partenze settimanali dal porto di Genova con Vapori postali per Rio-Janeiro, Montevideo e Buenos-Ayres.

Partenze giornaliere per l'America del Nord.

A chi ne fa richiesta si spedisce *gratis* circolare e manifesti. — Affrancare.

Udine, 1884. Tipografia della « *Patria del Friuli* »